

INCONTRO CON GAETANO CURRERI *In memoria di Lucio Dalla*

Il cantautore e musicista Gaetano Curreri è venuto a trovare noi alunni del Liceo Musicale per parlarci di Lucio Dalla e della loro amicizia. Era il 16 dicembre 2013 e ci ha raccontato vari episodi della sua vita lavorativa e amicizia con Dalla, di come si sono conosciuti e come è cresciuto sia musicalmente che come uomo, sotto la guida di Lucio.

Curreri ha iniziato a suonare nella band di Dalla perché possedeva e sapeva usare i sintetizzatori, che a Dalla interessavano molto ed erano i primi strumenti tecnologici che si iniziavano ad usare nella musica negli anni '80. Ad un certo punto, però, Curreri decise di andarsene dalla band per intraprendere una strada propria da arrangiatore, ma Lucio, sicuro della persona sulla quale aveva puntato continuò a stargli vicino, facendogli anche percorrere la via del cantautorato e, grazie a questo cammino, nacque il gruppo musicale degli “Stadio” di cui Curreri è il leader.

Curreri ha approfittato dell'incontro con noi anche per parlarci di come si vive e lavora nell'ambiente musicale e ci ha dato consigli molto utili, come, ad esempio, che bisogna prepararsi a lavorare molto e a non aver paura di impegnarsi a fondo, che ci vuole coerenza e non bisogna abbattersi mai se si dovessero chiudere delle porte, perché le delusioni saranno inevitabili. Infine, suonando al pianoforte, ci ha cantato uno dei grandi successi degli Stadio dal titolo “Chiedi chi erano i Beatles”.

L'incontro è stato molto interessante e ricco di emozioni, non solo perché abbiamo conosciuto meglio Curreri, ma anche perché ci ha colpito in modo particolare il profondo legame e sentimento di amicizia che trapelava dai suoi occhi pieni di commozione mentre, parlando, ripensava al suo caro amico Lucio Dalla.

Gabriele Venturi, II P

Come Lucio Dalla mi ha cambiato la vita...

“Lucio era sempre alla ricerca di qualcosa di nuovo. Secondo lui era solo con lo scambio e il confronto che la musica poteva andare avanti.”

“Ha lasciato in me un vuoto pazzesco. Voi siete l'unica testimonianza che lui è ancora qui.”

Come e quando ha conosciuto Lucio Dalla?

Da giovane suonavo in un complesso. Una sera eravamo a Rimini e, mentre ci stavamo esibendo in un pub, arrivò Dalla. Egli considerò che io avessi talento e mi propose di lavorare con lui come tastierista. Andai a provare con Lucio e iniziammo a collaborare. Cominciai la mia carriera di cantante, eseguendo brani composti da Lucio. Successivamente Dalla insistette per farmi comporre autonomamente i brani. Arrivò al punto di minacciarmi col licenziamento se non avessi scritto una canzone. Fu così che nacque: “Chiedi chi erano i Beatles”.

Ci può descrivere gli aspetti più vitali di Lucio Dalla e quelli invece meno conosciuti dal grande pubblico?

Dalla dormiva pochissimo, aveva quest'ansia di vivere... mi svegliava all'alba per andare a visitare i musei o le gallerie d'arte. Era un artista vero. Amava tutte le forme d'arte.

Ci può raccontare un episodio della vita di Dalla che la ha segnata profondamente?

La *morte*. Fu Gianni Morandi che, con una telefonata, mi diede questa notizia. Anche se non lo vedevo tutti i giorni, il fatto che ci fosse, che visse, mi dava *sicurezza*. Grazie al suo contributo, ora possiedo i *tre* requisiti fondamentali per un musicista: la *coerenza*, che mi ha permesso di seguire la mia strada, la *preparazione*, ma soprattutto un *compagno di viaggio*, DALLA.

Curreri ci ha insegnato il valore della musica, che riesce a creare rapporti tra le persone e le prepara ad affrontare la vita vera. Ci ha spiegato che la musica è la più grande portatrice di emozioni e sensazioni che possa esistere. Per lui la musica ha la capacità di far sognare un singolo individuo e di accomunare intere popolazioni, ma soprattutto di riuscire a catturare e poi riproporre con

Liceo Laura Bassi – Liceo Musicale Lucio Dalla

un'armonia le nostre forze, le nostre debolezze e i nostri sentimenti. Ci ha raccontato la storia di una vita, di un'emozione e di un cuore donato alla musica. La storia di Lucio, un grande musicista, un grande poeta e un grande amico.

Chiara Marata, Camilla Renzi, Erica Ruggiero, I P